

Renato Donà

Nato a Padova, Renato Donà ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio “C.Pollini” della sua città con i maestri Marco Fornaciari e Vito Prato, conseguendo il Diploma in violino con il massimo dei voti e la lode.

Conclusi gli studi liceali, ha frequentato il Conservatorio Superiore di Ginevra, dove, sotto la guida del M° Corrado Romano, ha conseguito il Diploma di Perfezionamento e il “Prix de Virtuosit ”.

E’ stato successivamente allievo del M° Salvatore Accardo presso la Scuola di Perfezionamento “Walter Stauffer” di Cremona; ha ottenuto il Diploma di Merito alla Scuola Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste ed   titolare della cattedra di Violino al Conservatorio “G.Verdi” di Milano.

Ha tenuto concerti con celebri ensemble nelle sale pi  prestigiose del mondo in pi  di quaranta Nazioni, fra U.S.A., Canada, Sud America, Europa, Africa e Asia.

Come solista, in un repertorio che spazia da Bach ai grandi concerti romantici, ha collaborato con importanti orchestre, fra cui l’Orchestra Filarmonica di Bacau (Romania), con la quale ha eseguito il Concerto di Brahms, op.77. Ha eseguito il Concerto di Beethoven, op.61 con la Makris Symphony Orchestra di Belgrado nell’ambito di “MusicaRiva Festival” presso Riva del Garda. Recentemente, in qualit  di direttore-solista, ha eseguito “Le Stagioni” di Vivaldi presso il Palazzo dei Granduchi di Vilnius (Lituania), con un’orchestra costituita dai musicisti della “Kremerata Baltica”, creando un rapporto artistico che prevede futuri impegni per le prossime stagioni concertistiche.

Il suo costante interesse per la musica da camera gli ha consentito di arricchire le sue esperienze musicali suonando con gli artisti pi  qualificati ed affermati, fra i quali Mario Brunello, Enrico Dindo, Anthony Pay, Bruno Giuranna, Rocco Filippini, Enrico Bronzi, Domenico Nordio, Marco Rizzi, Andrea Lucchesini, Danilo Rossi e molti altri.

Per diversi anni ha svolto attivit  concertistica in duo con il pianista Aldo Ciccolini, avendo l’opportunit  e l’onore di mantenere viva la grande tradizione cameristica che affiancava al pianista francese alcuni fra i pi  amati ed indimenticabili violinisti del passato, come Thibaud, Szeryng e Grumiaux.

Il CD che propone le Sonate di Franck , Debussy e Ravel realizzato da Renato Don  e Aldo Ciccolini ha segnato un momento esecutivo importante nella loro collaborazione artistica ed   stato accolto con grande successo dalla critica internazionale (“The Strad”, “CD Classica”ecc.).

Invitato dall’Universit  di S.Paolo in Brasile a tenere delle Masterclass, Renato Don  ha ottenuto numerosi riconoscimenti ed importanti attestazioni di stima da parte di grandi artisti, da Franco Gulli, che lo ha definito “A splendid virtuoso of his instrument..” a Pinchas Zukerman, che di lui ha scritto ”He plays very beautifully...”.

Per completare la sua formazione culturale ha conseguito la laurea in Storia, con il massimo dei voti e la lode.